

**ALLE IMPRESE ADERENTI AD
ANCE TRENTO - ASSOCIAZIONE
TRENTINA DELL'EDILIZIA****LORO SEDI**

Circolare nr. 6 - 26

Trento, 27 gennaio 2026

Linee guida PAT per l'applicazione del principio di rotazione negli inviti alle gare.

Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 43 del 23 gennaio 2026 sono state definite le **“Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2”**.

Il documento, che ha carattere **vincolante** per le Amministrazioni del territorio, definisce le regole per l'individuazione delle imprese da invitare alle gare pubbliche ai fini della rotazione degli inviti.

In particolare, per il settore dei lavori, non potrà essere invitata **da parte della stessa Amministrazione**, la sola impresa risultata **aggiudicataria** dell'appalto immediatamente precedente, se rientrante nella **medesima fascia di importo** e avente la **stessa categoria prevalente**.

A tal fine la Delibera individua le seguenti fasce di importo:

- Appalti di importo pari o superiore a **5.000 euro** e inferiore a **50.000 euro**;
- Appalti di importo pari o superiore a **50.000 euro** e inferiore a **150.000 euro**;
- Appalti di importo pari o superiore a **150.000 euro** e inferiore a **500.000 euro**;
- Appalti di importo pari o superiore a **500.000 euro** e inferiore a **1 milione di euro**;
- Appalti di importo pari o superiore a **1 milione di euro** e inferiore a **3 milioni di euro**;
- Appalti di importo pari o superiore a **3 milioni di euro** e **inferiore alla soglia comunitaria** (5.404.000 euro).

Per gli appalti di importo **inferiore a 5.000 euro** è consentito derogare al principio di rotazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario della gara immediatamente precedente sia un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.), **solo la capogruppo** non potrà essere invitata a partecipare all'affidamento, sempre secondo le fasce di importo e le categorie SOA come sopra illustrato.

Sarà consentito alle Amministrazioni derogare alle regole della rotazione unicamente qualora ricorrono entrambe le seguenti condizioni, previa **adeguata e puntuale motivazione**:

- particolare **struttura del mercato**;
- **assenza di alternative** valutata anche in base alla **miglior localizzazione dell'impresa** rispetto al luogo di esecuzione del contratto.



Le Linee guida contengono inoltre l'ammonizione che **il principio di rotazione non potrà essere aggirato** grazie a frazionamenti artificiosi delle commesse, ingiustificate aggregazioni degli importi di diversi lavori, alternanza artificiosa tra affidamenti di diverse fasce economiche con medesimo oggetto e, soprattutto, in assenza di adeguata giustificazione.

Nel rinviare al testo della Delibera allegata per ogni ulteriore contenuto, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore delucidazione si rendesse necessaria e porgiamo, con l'occasione, i nostri migliori saluti.

Il DIRETTORE
dott. *Lorenzo Garbari*

Allegati:

- Deliberazione GP n. 43/2026

